



Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni,"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 6 del 03/03/2015

Oggetto: determinazione preliminare ex art. 11 legge 241/90 - accordo transattivo ditta Borgo Scalilli s.r.l..

L'anno duemilaquindici (2015), il giorno tre (3) del mese di marzo in Catania, presso la sede dell'Ente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, giusta convocazione prot.n. 173 del 17 febbraio 2015.

Componenti C.D.A.	Presente	Assente giust.
Prof. Gianluca Rapisarda - Presidente	X	
Mons. Salvatore Genchi - Vice Presidente	X	
Avv. Mattia Gattuso - Consigliere	X	
Dott. Mario Gallo - Consigliere	X	

Presiede la seduta il Presidente dell'Ente Prof. Gianluca Rapisarda.

Assiste, in assenza del Segretario Generale dell'Ente Dott. Gianpaolo Adonia, l'Esperto Contabile dell'Istituto rag. Salvatore Centamore, giusta delega motivata prot.n. 247 del 2 marzo 2015 emessa in forza dell'art. 6, comma 10, del nuovo Statuto.

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE con deliberazione n. 153 del 21 ottobre 2013 è stata ratificata la transazione fra questo Istituto e la ditta Borgo Scalilli s.r.l. con la quale le parti, facendosi reciproche concessioni ed assumendo reciproche obbligazioni, hanno composto la controversia relativa alla morosità nel pagamento dei canoni di affitto della cd. Casina S.Vito;

ATTESO CHE la ditta Borgo Scalilli S.r.l. alla data del 31/10/2014 ha concluso il versamento dei ratei pregressi per come concordato ma non ha

versato i canoni maturandi;

PRESO ATTO dell'interesse pubblico al recupero dei crediti e a prevenire un nuovo dispendioso contenzioso la cui alea è incerta;

CONSIDERATO CHE durante l'istruttoria amministrativa informale avviata d'ufficio per il recupero dei crediti dell'Ente, con decorrenza 1 marzo 2015 è stato cessato, in anticipo rispetto alla scadenza del contratto, il servizio di refezione interno dell'Istituto, affidato a terzi per un corrispettivo di Euro 14,895 oltre IVA a persona, per la fornitura giornaliera di una colazione, un pranzo ed una cena, ;

VISTA la proposta avanzata dalla ditta Borgo Scalilli s.r.l. nel corso degli incontri effettuati con rappresentanti di questa amministrazione per tentare di addivenire al recupero dei crediti maturati al 31 dicembre 2014 per complessivi Euro 71.080,36, consistente nel corrispondere i ratei pregressi tramite compensazione progressiva fra il predetto importo in denaro e l'importo maturato mensilmente per la fornitura dei pasti al prezzo offerto di Euro 11,00 oltre IVA a persona al giorno per colazione, pranzo e cena, con utilizzazione non esclusiva della cucina interna dell'Istituto;

CONSIDERATA la palmare convenienza per l'Istituto di accedere alla soluzione proposta che, intanto non crea disagio agli utenti cui viene garantita con continuità l'erogazione del servizio, consente un aumento della qualità del cibo servito in ragione della professionalità di ristoratori della ditta Borgo Scalilli, un notevole risparmio in termini di costi del servizio e la possibilità di recuperare comunque il credito;

VISTO l'art. 11, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. a mente del quale *"In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo"*;

VISTO l'art. 4-bis del medesimo art. 11 della legge 241/90, secondo il quale *"A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi nelle ipotesi previste al comma 1, la stipulazione dell'accordo e' preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento"*.

CONSIDERATO CHE non ricorre la fattispecie del procedimento di affidamento di un servizio pubblico bensì quella dell'accordo sostitutivo di provvedimento;

EVIDENZIATA la competenza del Consiglio di Amministrazione in *subiecta materia* ex art. 6, comma 19, lettera q) del vigente Statuto;

TUTTO CIO' PREMESSO, previa verifica del parere di regolarità amministrativa della presente deliberazione espresso preliminarmente dal

Segretario Generale e di verifica della regolarità contabile espresso in presenza dall'Esperto contabile, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pone ai voti il presente atto, per votazione palese con appello nominale, che viene approvato all'unanimità.

PER QUANTO SOPRA il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- 1) Autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione alla stipulazione di transazione che preveda la compensazione progressiva dei crediti pregressi con il debito maturando per la fornitura dei pasti, fino alla concorrenza del credito maturato dall'Istituto al 31 dicembre 2014, fermo restando il pagamento in denaro dei canoni correnti;
- 2) Dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa;
- 3) Disporre la pubblicazione della presente deliberazione, ad uso repertorio delle deliberazioni e per pubblicità legale, sul sito *web* istituzionale, oltre che sul *link* "Amministrazione Trasparente";
- 4) Dare atto che la presente deliberazione non rientra fra gli atti da sottoporre a controllo preventivo di legittimità *ex art.* 68, comma 3, legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Rag. Salvatore Gentamore)

IL PRESIDENTE
(Prof. Gianluca Rapisarda)